



Spett.le
Associazione Filatelica
Numismatica Scaligera Verona
All'attenzione del Presidente Michele Citro
Corso Cavour 2
37121 Verona

Torino, 7 giugno 2019

Facciamo seguito all'incontro avvenuto sabato mattina nei locali adibiti a segreteria dell'Associazione Numismatica Scaligera all'interno del padiglione dell'ente Fiera, tra il presidente dell'A F N S Michele Citro e gli esponenti della NIA Signora Silvia Santi in rappresentanza di INASTA socio NIA, e il dott. Eupremio Montenegro socio e tesoriere NIA.

Con la presente si intende denunciare quanto occorso in occasione del recente "132° Veronafil", tenutosi nei giorni 24, 25 e 26 maggio 2019.

Sia durante la giornata di venerdì 24 che quella di sabato 25 maggio si è rilevata la presenza di ladri all'interno della fiera, che si sono aggirati indisturbati ed hanno potuto agire ai danni dei commercianti ed espositori presenti, creando danni non indifferenti.

Poiché questo problema dei furti si ripresenta ormai ad ogni occasione di ritrovo nelle manifestazioni Veronafil, si vorrebbe portare all'attenzione degli organizzatori alcune lacune che negli anni si sono dimostrate sempre più evidenti, fino ad arrivare in quest'ultima edizione alla rapina subita dai colleghi Riccardo Rossi e Maria Carmela Picciau.

Il primo problema rilevato è la scarsa presenza di sicurezza all'interno dei padiglioni della fiera. Non esiste un sistema di controllo capillare che si occupi di verificare quanto accade agli stand, cioè se coloro che si attardano a visionare la merce esposta siano visitatori interessati all'acquisto o malintenzionati che approfittano della confusione per asportare merce esposta, o se coloro che siedono all'interno degli stand siano coloro che hanno prenotato oppure semplici abusivi che hanno notato lo stand vuoto e lo hanno occupato. La manifestazione dovrebbe riguardare la numismatica e filatelica ma in realtà vengono concessi spazi a chi vende tappi di bottiglie, basso antiquariato, casalinghi, pupazzi etc., ponendo sullo stesso piano chi tratta merce di grande valore con merce di valore modestissimo.

Il padiglione che ospita Veronafil è inoltre sprovvisto di un adeguato servizio di telecamere che aiuti ad identificare, in tempi reali, eventuali soggetti sospetti: sarebbe quindi importante predisporre questo servizio, essendo divenuto un supporto irrinunciabile nelle occasioni in cui si trattano valori, così come sarebbe necessario attivare un servizio di vigilanza operativo per tutti i giorni della fiera e che svolga un controllo continuo, così che si possa lavorare tranquillamente e ricorrere agli operatori in caso di presenze sospette.

Manca completamente un controllo del pubblico all'ingresso, cosa sicuramente impegnativa per gli organizzatori ma abbastanza importante, alla luce di quanto avvenuto nelle ultime edizioni durante le quali il numero dei furti si è intensificato, creando in chi lavora – ma anche nei Visitatori - un senso d'insicurezza sempre maggiore. Inoltre, sarebbe importante controllare i visitatori ai varchi d'accesso, come succede in tutte le manifestazioni internazionali, attraverso un tesserino identificativo.

Ci è stato purtroppo ancora segnalato come non vi sia un controllo rigoroso dei pass delle automobili per accedere al parcheggio riservato agli espositori: effettuare una verifica più accurata eviterebbe che chiunque possa parcheggiare in prossimità delle porte e quindi dileguarsi veloce e indisturbato.



La carenza di controllo e i molteplici furti hanno scoraggiato gli espositori, che sono incerti se partecipare ancora a questi incontri. La manifestazione veronese è sull'orlo del tracollo poiché queste situazioni hanno portato all'exasperazione: Veronafil è la manifestazione commerciale più frequentata in Italia, ci sembra quindi importante farci carico di difendere questa opportunità e non abbandonarla.

Si potrebbe cominciare con il suddividere gli espositori che trattano valori numismatici, ed eventualmente filatelici, in un'area a parte del padiglione, in modo da circoscrivere l'accesso all'area e controllare con più precisione quanto succede agli stand.

Alla luce di quanto sopra detto ci sembra importante trovare un momento di confronto fra tutti gli interessati, al fine di accordarsi per poter offrire ai commercianti la sicurezza di lavorare indisturbati, ed al pubblico la possibilità di frequentare gli stand con serenità, senza la paura di essere derubati. Vi chiederemmo gentilmente l'elenco di tutti gli espositori presenti all'ultima edizione di Veronafil per rendere gli esercenti partecipi dell'iniziativa.

La N.I.A. come sempre è disponibile ad un incontro per portare avanti un metodo di lavoro proficuo.

Il Presidente
Avv.to Michele Cappellari
avv.mcappellari@gmail.com